



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Claudio ANSANELLI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
400	10/09/2026	207	02	04

Oggetto:

Legge regionale 27 marzo 2026 n. 2. Avviso pubblico per la concessione di contributi destinati a sostenere le attività dei Consorzi di Tutela dei vini e dei prodotti con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera dell'agroalimentare una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali e per la valorizzazione e la promozione delle produzioni agroalimentari tradizionali, d'eccellenza e di qualità riconosciute, come le produzioni a denominazione geografica protetta (DOP, IGP, DOC, DOCG);
- b. con Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24, al fine di sostenere le produzioni agroalimentari di eccellenza campane, è stato disposto uno stanziamento volto a garantire la continuità operativa e gestionale dei Consorzi di Tutela dei vini e dei prodotti con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);
- c. con Legge regionale del 27 marzo 2026, n. 2, è stato disposto per l'anno 2026 il rifinanziamento dello stanziamento previsto dalla L.R. 24/2023, per un importo di euro 600.000,00;
- d. alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali è demandato il compito di predisporre le procedure di evidenza pubblica, coerenti con i criteri e le modalità definite per il riparto delle risorse stanziare dalla Legge in disamina, per la concessione di un contributo volto a garantire la continuità operativa e gestionale dei Consorzi di Tutela dei vini e dei prodotti con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di seguito indicati come Consorzi di Tutela.

DATO ATTO che:

- a. i prodotti designati da una denominazione di origine protetta (DOP) o da un'indicazione geografica protetta (IGP), ai sensi della normativa dell'Unione europea, hanno un fondamentale ruolo di traino per l'economia delle rispettive filiere agricole, costituendo – nel loro insieme – l'eccellenza della produzione di qualità del settore;
- b. il sistema delle DOP e IGP – previsto dai regolamenti (UE) n. 1143/2024, per i prodotti agricoli e alimentari, e (UE) n. 1308/2013, per i vini – costituisce un importante strumento della politica di sviluppo rurale, nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC)

dell'Unione europea, capace di generare un valore aggiunto per i prodotti agricoli e loro derivati che si pregiano di tali marchi, che viene distribuito lungo tutta la filiera, contribuendo così a sostenere il reddito dei rispettivi produttori;

- c. il suddetto sistema delle DOP e IGP contribuisce a preservare la biodiversità, il paesaggio, l'ambiente e il patrimonio culturale dei territori di cui sono espressione, garantisce una leale concorrenza tra i produttori e tutela il consumatore finale, assicurando l'autenticità dei prodotti agricoli di qualità;
- d. i Consorzi di tutela delle DOP e IGP, riconosciuti ai sensi dell'articolo 53, comma 15, della legge 24 aprile 1998, n. 128, così come modificato dall'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, svolgono – per legge – funzioni di tutela, di promozione, di valorizzazione, di informazione del consumatore e di cura generale degli interessi relativi alle rispettive DOP e IGP;

TENUTO CONTO che:

- a. occorre sostenere i Consorzi di tutela delle DOP e IGP dei prodotti agricoli ed agroalimentari campani, in modo da favorire l'aggregazione dei produttori interessati e di poter, di conseguenza accrescere il novero delle aziende aderenti a tali sistemi di qualità ed i volumi di produzioni certificate cosicché possa incrementarsi l'efficacia degli interventi di sostegno a favore dei Consorzi campani di tutela dei prodotti DOP ed IGP e garantire, anche negli anni a venire, la valorizzazione, la salvaguardia e la tutela dei prodotti contrassegnati da una DOP o IGP, attraverso i Consorzi campani di tutela riconosciuti e dotati di un'elevata rappresentatività;
- b. che, in base a quanto previsto dalle Leggi Regionali nn. 24/2023 e 2/2026, ai fini del perseguimento delle finalità di valorizzazione delle filiere dei prodotti di eccellenza campani afferenti al sistema delle DOP e IGP, occorre definire i criteri minimi e le modalità per il riparto delle risorse pari ad € 600.000,00, al fine di assicurare un contributo volto a garantire la continuità operativa e gestionale dei Consorzi di tutela;

PRESO ATTO che il competente ufficio UOS 207.02.04, alla luce dell'istruttoria tecnico-specialistica eseguita e dei dati raccolti, ha elaborato il testo dell'Avviso pubblico per la concessione del contributo ai Consorzi, recante la procedura, le modalità e i criteri di ripartizione delle risorse stanziare;

CONSIDERATO che il modello proposto consente, pur assicurando a tutti i Consorzi un sostegno minimo uniforme per le proprie attività, di valorizzare i differenti fabbisogni connessi al grado di rappresentatività, alla dimensione organizzativa e all'anzianità dei partecipanti;

RITENUTO, per l'effetto, di dover approvare la seguente documentazione che, allegata al presente decreto, costituisce dello stesso parte integrante e sostanziale:

- a. Avviso pubblico per la concessione di contributi destinati a sostenere le attività dei Consorzi di Tutela dei vini e dei prodotti con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti, alla data di pubblicazione dell'Avviso, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) (Allegato A), recante la procedura, le modalità e i criteri di ripartizione delle risorse stanziati per il sostegno alle attività dei Consorzi di tutela;
- b. Istanza di partecipazione (Allegato B);
- c. Dichiarazione esenzione DURC (Allegato C);

VISTI

- a. il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- b. la Legge Regionale 05 dicembre 2017 n. 37 recante "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile della Regione Campania che abroga la L.R. 30 maggio 2002 n. 7 recante "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- c. la deliberazione di Giunta regionale n. 342 del 5 giugno 2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";
- d. il Regolamento regionale n. 5 del 7 giugno 2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";
- e. la DGR n. 408 del 31 luglio 2024 ad oggetto: "Attuazione L.R. n. 06/2024 – Ordinamento Regionale";
- f. la DGR n. 620 del 11 settembre 2025 ad oggetto: "Modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e della Deliberazione di Giunta n. 408 del 31 luglio 2024";

- g. la Deliberazione di Giunta Regionale del 19/03/2026 n.93 ad oggetto: *“Riaccertamento ordinario parziale dei residui provenienti dalla Competenza 2025. Rendiconto Generale della Gestione 2025. Articolo 3, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.”*;
- h. la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026- 2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2026”;
- i. la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania;
- j. la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2026 n. 108 ad oggetto: “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”;
- k. la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 aprile 2026 n.129 di approvazione del Bilancio gestionale 2026 – 2028 della Regione Campania;

DECRETA

per i motivi e le considerazioni di cui alla premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

- 1. approvare la seguente documentazione che, allegata al presente decreto, costituisce dello stesso parte integrante e sostanziale:
 - 1.1 Avviso pubblico per la concessione di contributi destinati a sostenere le attività dei Consorzi di Tutela dei vini e dei prodotti con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti, alla data di pubblicazione dell’Avviso, dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) (Allegato A), recante la procedura, le modalità e i criteri di ripartizione delle risorse stanziare per il sostegno alle attività dei Consorzi di tutela;
 - 1.2 Istanza di partecipazione (Allegato B);
 - 1.3 Dichiarazione esenzione DURC (Allegato C);
- 2. stabilire che:
 - 2.1 i Consorzi richiedenti possono produrre istanza di adesione al presente Avviso pubblico entro il 5 ottobre 2026;

2.2 i requisiti necessari all'accesso e alla selezione devono essere posseduti dai Consorzi alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico;

2.3 l'istanza deve essere prodotta secondo la modulistica allegata al presente decreto e corredata dalla documentazione in esso prevista;

2.4 l'erogazione del contributo avverrà secondo le modalità precisate nell'Avviso approvato contestualmente al presente provvedimento;

2.5 l'impegno e la successiva erogazione delle provvidenze finanziarie recate dalla legge regionale deve essere conforme alla normativa unionale in materia di aiuti di Stato, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L, del 15 dicembre 2023;

2.6 per tutto quanto non espressamente qui riportato si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;

2.7 agli oneri di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 600.000,00 si provvede a valere sulla Missione 16, Programma 1, Titolo 1, del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026;

3. disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Campania, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs 33/2013, nonché nella sezione "News", sottosezione "Regione Informa";

4. trasmettere il presente provvedimento:

4.1 All'Assessore all'Agricoltura;

4.2 Al Capo di Gabinetto;

4.3 Alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

4.4 al Settore 207.02.00 per la pubblicazione sul portale regionale dell'Assessorato;

4.5 alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;

4.6 Al BURC per la pubblicazione

Claudio ANSANELLI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Avviso pubblico per la concessione di contributi destinati a sostenere le attività dei Consorzi di Tutela dei vini e dei prodotti con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti, alla data di pubblicazione dell'Avviso, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF).

Premessa

La Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera dell'agroalimentare una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali e per la valorizzazione e la promozione delle produzioni agroalimentari tradizionali, d'eccellenza e di qualità riconosciute, come le produzioni a denominazione geografica protetta (DOP, IGP, DOC, DOCG).

Con Legge regionale del 27 marzo 2026, n. 2, art. n.23 Allegato I, al fine di sostenere le produzioni agroalimentari di eccellenza campane, è stato disposto uno stanziamento di euro 600.000,00 per il 2026, volto a garantire la continuità operativa e gestionale dei Consorzi di tutela dei vini e dei prodotti con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF).

Alle strutture operative competenti in materia della Giunta e, quindi, nel caso di specie alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, è stato demandato il compito di individuare i criteri e le modalità di riparto dello stanziamento previsto all'art. 28 della legge *de qua*, nonché, in coerenza con detti criteri, predisporre le procedure di evidenza pubblica per la concessione del contributo, a valere sullo stanziamento suddetto, a favore dei Consorzi destinatari dell'iniziativa.

1. Soggetti beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda di contributo, ai sensi del presente Avviso, i Consorzi di tutela DOP e IGP di vini e prodotti agroalimentari, che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti, alla data di pubblicazione di questo Avviso, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF).

2. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettuate dal 01/01/2026 al 31/03/2027, destinate al funzionamento e/o gestione del Consorzio, purché coerenti con le finalità statutarie (tutela del prodotto, vigilanza, valorizzazione, promozione, diffusione, conoscenza del prodotto, promozione del consumo del prodotto). Il Consorzio garantisce un'adeguata gestione contabile delle spese relative al presente Avviso, assicurandone la tracciabilità.

3. Contributo concedibile e modalità di riparto

L'importo complessivo di euro 600.000,00, disponibile per l'annualità 2026, verrà assegnato secondo le seguenti modalità:

a. **Quota fissa (60% della dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 360.000,00):** ripartita in egual misura tra tutti i Consorzi ammissibili, al fine di garantire il sostegno di base per l'esercizio delle funzioni istituzionali;

b. **Quota Variabile (40% della dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 240.000,00):** ripartita proporzionalmente in base al punteggio totale conseguito da ciascun Consorzio secondo la griglia di valutazione riportata al par. 4 del presente Avviso pubblico (fino a un massimo di **100 punti**). In particolare, il contributo a valere sulla quota variabile viene calcolato riconoscendo a ogni punto assegnato una quota unitaria della dotazione finanziaria. Il valore della quota unitaria è ottenuto secondo la seguente regola di calcolo:

*Quota unitaria (QU) = Totale dotazione finanziaria quota variabile
(240.000,00 euro) / Somma di tutti i punteggi assegnati ai Consorzi
partecipanti.*

Pertanto, il contributo a valere sulla quota variabile viene calcolato nel modo che segue:

*Contributo per ciascun Consorzio a valere sulla quota variabile = QU *
Punteggio assegnato.*

4. Istruttoria delle istanze per la determinazione della quota di contributo spettante a ciascun Consorzio

Le istanze presentate dai Consorzi sono istruite ai fini della relativa ammissibilità dall'Ufficio responsabile dell'attuazione del procedimento, che attribuisce e ripartisce tra i partecipanti le

risorse disponibili in base ai criteri e ai punteggi indicati nella tabella seguente:

Tabella dei Criteri e Punteggi di Valutazione (Max 100 Punti)

N°	Criterio	Descrizione e Modalità di Attribuzione	Punti Max
1	Rappresentatività e consistenza associativa¹	Percentuale di rappresentatività della filiera in rapporto al numero degli aderenti. Il punteggio viene calcolato in base alla seguente formula: $P = 42 \times (R / 100) + 18 \times (N / N_{\max})$ R = percentuale di rappresentatività del Consorzio, ossia il rapporto tra la quantità di produzione certificata degli associati rispetto alla quantità di produzione certificata della denominazione DOP/IGP²; N = numero di aderenti al Consorzio³; N_{max} = maggior numero di aderenti rilevato tra i Consorzi ammessi.	60
2	Durata dell'attività dal riconoscimento ministeriale del Consorzio⁴	Numero di anni di attività del Consorzio dal riconoscimento ministeriale: • fino a 5 anni: 40 punti	40

¹ Il rapporto tra rappresentatività e consistenza associativa è funzionale a valorizzare i fabbisogni concreti che i Consorzi di tutela sono chiamati a gestire in relazione alla propria rappresentatività e dimensione organizzativa. Per un verso, la rappresentatività consortile dà modo di considerare la produzione degli aderenti alla denominazione. D'altra parte, la consistenza associativa permette di valorizzare i maggiori oneri organizzativi, amministrativi, informativi e gestionali che i Consorzi di maggiori dimensioni sostengono ordinariamente rispetto a una struttura con pochi aderenti. La combinazione tra i due parametri riduce le asimmetrie che si sarebbero ingenerate dando rilevanza a uno soltanto degli indici, assicurando una ripartizione della quota variabile ponderata e coerente con la finalità dell'Avviso pubblico di sostenere la continuità operativa e gestionale dei Consorzi di tutela.

² Per i Consorzi riconosciuti per la tutela di più denominazioni, il grado di rappresentatività (R) è determinato mediante la media aritmetica delle percentuali di rappresentatività relative alle singole denominazioni tutelate.

³ Per i Consorzi riconosciuti per la tutela di più denominazioni, Il numero degli aderenti (N) è costituito dal numero complessivo degli operatori distinti aderenti al Consorzio; ciascun operatore è conteggiato una sola volta, anche qualora operi nell'ambito di più denominazioni tutelate dal medesimo Consorzio.

⁴ Il criterio tende a sostenere maggiormente i Consorzi di più recente riconoscimento, che si trovano nella fase di avvio, strutturazione e consolidamento della propria organizzazione e delle attività istituzionali.

N°	Criterio	Descrizione e Modalità di Attribuzione	Punti Max
		• da 5 a 10 anni: 30 punti • da 10 a 15 anni: 20 punti • oltre 15 anni: 10 punti	

5. Modalità di presentazione delle istanze

I Consorzi interessati dovranno far pervenire l'istanza di partecipazione all'indirizzo pec indicato al par. 8 del presente Avviso pubblico, compilata secondo il format regionale (Allegato B) e firmata dal legale rappresentante *pro tempore* del Consorzio.

La pec con la quale viene presentata l'istanza di partecipazione deve recare nell'oggetto *“UOS 207.02.04 - Avviso pubblico per la concessione di contributi destinati a sostenere le attività dei Consorzi di Tutela dei vini e dei prodotti agroalimentari - DOP e IGP. Consorzio di tutela _____ (P.IVA _____)”*.

La presentazione dell'istanza costituisce formale accettazione delle condizioni previste dal presente Avviso pubblico per l'ammissibilità della domanda di contributo e per la successiva liquidazione dell'importo eventualmente assegnato.

L'istanza deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. Programma di Attività Consorzio di Tutela del Prodotto/Vino XXX. La Proposta deve contemplare, per il periodo dal 01/01/2026 al 31/03/2027, le attività di valorizzazione e funzionamento e/o gestione occorrenti, finalizzate a garantire il funzionamento e la gestione di ciascun Consorzio di Tutela partecipante al presente Avviso rispetto ai compiti statutari;
2. Documentazione/Attestazione comprovante la % di rappresentatività del Consorzio;
3. Documentazione relativa al numero di operatori aderenti al Consorzio;
4. Eventuale Dichiarazione di esenzione DURC.

Nell'istanza di partecipazione ciascun Consorzio richiedente è tenuto a comunicare l'eventuale esenzione IVA.

Le istanze di partecipazione possono essere trasmesse a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC ed entro la data del **05/10/2026**. L'Avviso è, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania, sezione “News”, sottosezione

“Regione Informa” e sul sito dell’Assessorato Agricoltura sezione News e Sezione “Prodotti Tipici della Campania”, al seguente indirizzo web <http://www.agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm> .

Sono inammissibili le istanze di partecipazione carenti della documentazione essenziale/sostanziale richiesta dal presente Avviso ovvero prive della sottoscrizione da parte del legale rappresentante *pro tempore* del Consorzio. L’Ufficio responsabile dell’attuazione del procedimento è in ogni caso autorizzato a richiedere ai Consorzi partecipanti integrazioni documentali, purché afferiscano a contenuti non essenziali/sostanziali della domanda di contributo.

6. Istruttoria di ammissibilità e impegno dei contributi assegnati

L’istruttoria di ammissibilità dell’istanza di partecipazione concerne la verifica, anche mediante consultazione dei dati disponibili nelle banche dati pubbliche, del possesso dei requisiti soggettivi necessari alla concessione del contributo, oltre che della coerenza con le finalità statutarie delle attività del Programma.

Conclusi i lavori istruttori, l’Ufficio responsabile dell’attuazione del procedimento comunica il relativo esito al Consorzio richiedente che, in caso di parziale/totale rigetto dell’istanza di partecipazione, può entro il termine di dieci (10) giorni dalla comunicazione far pervenire richiesta di riesame mediante pec all’indirizzo indicato al par. 8 del presente Avviso.

L’Ufficio, istruite le domande di riesame e comunicato agli istanti l’esito degli stessi, pubblica sul BURC l’elenco regionale e procede agli impegni di spesa a beneficio dei Consorzi ammissibili.

L’impegno e la successiva erogazione delle provvidenze finanziarie recate dalla legge regionale deve essere conforme alla normativa unionale in materia di Aiuti di Stato di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*» GU L del 15/12/2023.

Al fine di garantire l’assenza del doppio finanziamento, a ciascun Consorzio ammissibile è assegnato con l’atto di impegno un Codice Unico di Progetto (CUP), da riportare all’interno dei documenti giustificativi delle spese sostenute successivamente alla comunicazione del CUP stesso.

7. Norme generali per liquidazione del contributo ammesso e regime di aiuti di Stato

Le domande di liquidazione del contributo e, in ogni caso, il saldo devono pervenire entro e non

oltre la data del 30/09/2027.

È consentita l'erogazione di un anticipo pari al 50% del contributo ammesso, previa presentazione, da parte dei beneficiari del finanziamento, di fidejussione bancaria o assicurativa. La fidejussione deve garantire la restituzione dell'importo anticipato e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

In alternativa si può procedere per SAL (fino a 2, il primo dei quali potrà essere richiesto ad avvenuta rendicontazione del 20% del contributo concesso).

7.1 Disposizioni comuni ai SAL e al saldo.

Le domande di SAL e saldo, fermo quanto previsto dal decreto di impegno, devono essere corredate dai seguenti documenti:

1. Relazione sulle spese effettuate e rendicontate;
2. Giustificativi di spesa e giustificativi di pagamento a sostegno della domanda di liquidazione del contributo concesso. Il CUP deve essere riportato, a pena di inammissibilità, in tutti i giustificativi di spesa recanti data posteriore a quella di comunicazione del CUP stesso. Per i giustificativi recanti data anteriore alla comunicazione del CUP, il Consorzio beneficiario, unitamente alla domanda di liquidazione, dichiara la riconducibilità della spesa rendicontata al presente Avviso pubblico;
3. Dichiarazione sull'assenza del doppio finanziamento.

La tracciabilità delle spese è garantita mediante l'utilizzo di conti correnti intestati ai Consorzi beneficiari. Per le modalità di comunicazione del conto corrente ove liquidare il contributo si rimanda alle disposizioni contenute nel decreto di impegno.

Prima della liquidazione l'Ufficio responsabile dell'attuazione del procedimento effettua le verifiche sulla regolarità contributiva del Consorzio beneficiario e sull'esistenza di eventuali inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/1973.

8. Ufficio responsabile e contatti

L'Ufficio deputato all'attuazione del procedimento è la U.O.S. 207.02.04 "Servizi Territoriali Caserta - Promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, forestali, della pesca e acquacultura". Il responsabile del procedimento è il Dirigente *pro tempore* della citata U.O.S.

Ogni comunicazione inerente al presente Avviso pubblico deve essere recapitata all'indirizzo pec agricoltura.governance@pec.regione.campania.it.

9. Informativa privacy

I dati raccolti sono trattati, ai sensi del Dlgs 101/2018 - Regolamento UE 2016/ 679-, esclusivamente nell'ambito del presente Avviso e, pertanto, i concorrenti, con la sottoscrizione dell'istanza, esprimono il loro assenso al predetto trattamento.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

all'Avviso pubblico per la concessione di contributi destinati a sostenere le attività dei Consorzi di Tutela dei vini e dei prodotti con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti, alla data di pubblicazione dell'Avviso, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF).

Il/La sottoscritto/a nato/a (.....), il
 residente in (...) Via/C.so/P.zza, n.;
 C.F., rec. tel./cell.; e-mail;
 Legale rappresentante del Consorzio di Tutela.....: con sede in ();
 Via/C.so/P.zza, n....; C.F./P.I.;
 Indirizzo pec :; Rec. tel.;
 Rec. cell.; E-mail

consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445,

DICHARA

1. di accettare integralmente le condizioni di cui all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse, volta a garantire la continuità operativa e gestionale dei Consorzi di Tutela dei vini e dei prodotti con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;
2. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal citato Avviso;
3. che le spese di funzionamento e/o gestione dettagliate nell'allegata proposta di attività per l'anno 2026 di cui si chiede il finanziamento sono coerenti rispetto alle finalità statutarie del Consorzio;
4. garantire una adeguata gestione contabile delle spese finanziate con il presente Avviso, della quale verrà data evidenza all'atto della presentazione dei SAL/saldo;
5. di volere ricevere eventuali comunicazioni inerenti alla presente procedura all'indirizzo PEC sopra indicato;
6. che il Consorzio di Tutela
 - ☐ **è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973
 - ☐ **non è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

Ai sensi del Dlgs 101/2018 e ss.mm.ii e del Regolamento UE 2016/ 679, si autorizza, altresì, al trattamento dei propri dati personali.

Luogo e data

Il legale rappresentante
Firma¹

ALLEGATI

- 1) Programma di Attività;
- 2) Documentazione/Attestazione comprovante la % di rappresentatività del Consorzio;
- 3) Documentazione relativa al numero di operatori aderenti al Consorzio;
- 4) Eventuale Dichiarazione esenzione IVA;

¹ In caso di firma olografa, si allega alla presente copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

5) Eventuale Dichiarazione di esenzione DURC.

Allegato C

Avviso pubblico per la concessione di contributi destinati a sostenere le attività dei Consorzi di Tutela dei vini e dei prodotti con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Campania e sono riconosciuti, alla data di pubblicazione dell'Avviso, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF)

DICHIARAZIONE ESENZIONE DURC

Il/La sottoscritto/a nato/a (.....), il
residente in (.....) Via/C.so/P.zza
....., n.;
C.F., rec. tel./cell.; e-mail
Legale rappresentante del Consorzio di Tutela.....: con sede in
..... (.....);
Via/C.so/P.zzan....; C.F./P.I.
.....;
Indirizzo pec :; Rec. tel.
.....;
Rec. cell.; E-mail
.....;

consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che l'ente (denominazione richiedente), CF/ PIVA (dell'Ente beneficiario) richiedente il finanziamento risulta regolare ai fini del DURC in quanto non ha aperto nessuna posizione INPS o INAIL, non avendo in carico personale dipendente per il quale è obbligatoria il versamento dei contributi.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di impegnarsi sin da ora a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra.

Luogo e data _____

Il legale rappresentante

Firma¹

¹ In caso di firma olografa, si allega alla presente copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità